

Dal 2000 la *fanzine* italiana sul giallo



Il Gatto Nero

di Federica Marchetti



ANNO XXV - N. 134

12 GENNAIO 2025

Maratona Agatha Christie in tivù



L'UNICO GATTO NERO DEL GIALLO ITALIANO, DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI.

LA REGINA DEL GIALLO



Agatha Christie nacque il 15 settembre del 1890 a Torquay e morì il 12 gennaio del 1976 a Winterbrook. Visse 85 anni, abitò in 15 case, ebbe 2 mariti, 1 figlia, scrisse per 53 anni (dal 1920 al 1973) 245 gialli tra cui 66 romanzi gialli: 33 con Poirot, 12 con Miss Marple, 4 con Tommy & Tuppence, 155 racconti gialli, 6 romanzi d'amore (firmati Mary Westmacott), 17 drammi teatrali (di cui 16 gialli), 4 commedie radiofoniche, 1 commedia televisiva, 3 collaborazioni a opere collettive, 1 libro di poesie e racconti per bambini, 2 libri sui viaggi e 1 autobiografia.

Ancora oggi Agatha Christie è la scrittrice di gialli più letta al mondo ed è al 3° posto come popolarità e vendite, subito dopo la Bibbia e William Shakespeare. Indiscutibilmente è l'autrice di gialli più famosa al mondo, una delle più prolifiche e quella che ha codificato un genere all'epoca nascente aprendo la strada a tutte le scrittrici di gialli che sarebbero venute dopo di lei. Mai superata nell'originalità delle trame e degli intrecci, ha creato personaggi che sono diventati stereotipi e modelli letterari.

Maestra indiscussa del genere letterario da lei codificato e reso popolare, è anche regina nei numeri, se si tengono conto le

cifre dei suoi successi. Ma le cifre esprimono solo un aspetto di Agatha Christie. L'altro aspetto resta custodito nelle sue opere. Per capirla fino in fondo, dunque, si devono leggere tutti i suoi scritti. Un autore, grande o piccolo che sia, esprime se stesso nelle sue creazioni, quelle ben riuscite e forse anche meglio in quelle che hanno riscosso meno consensi.

Secondo il Guinness dei Primati Agatha Christie è la più grande autrice di best-seller di tutti i tempi.

In vita ha guadagnato circa 20 milioni di sterline vendendo finora più di 4 miliardi di libri.

Nel Regno Unito i suoi libri non sono mai andati fuori stampa.

Secondo l'Unesco le traduzioni dei suoi libri ammontano a 7.233, per un totale di 103 lingue.

Trappola per topi, in scena nel West End londinese dal 1952, è il dramma più longevo della storia del teatro.

Di sé diceva di sentirsi come una produttrice di salsicce, tanta era la quantità di libri che aveva scritto.

Dalla sua morte le vendite dei suoi libri sono triplicate.

Federica Marchetti

MARATONA AGATHA CHRISTIE IN TIVÙ

In occasione dei 105 anni di Poirot che ha debuttato nel 1920 in *Poirot a Styles Court*, la televisione italiana dedica il weekend dell'anniversario della morte della sua creatrice Agatha Christie a una maratona con film tratti dai romanzi più celebri con il detective belga. Protagonista di 33 romanzi e 51 racconti (dal 1920 al 1975) Hercule Poirot è la grande creatura di Agatha Christie, il suo personaggio più complesso, più longevo, più sfaccettato. Da subito l'autrice ne pianifica ogni dettaglio sebbene le sfugga di mano l'età (lo crea troppo vecchio) e l'ingombrante presenza (nel 1938 se ne è già stufata). Passati in rassegna i protagonisti celebri dei suoi predecessori (Sherlock Holmes, Arsenio Lupin, Roulettabille), osservando i rifugiati belgi in Gran Bretagna, la Christie sceglie un ex funzionario della polizia belga (che permette alla stessa Christie un punto di vista neutrale) e gli crea accanto il capitano Hastings (amico e assistente, un po' ottuso ma tanto fantasioso) e l'ispettore Japp di Scotland Yard. Nel 1920, a pagina 34 di *Poirot a Styles Court* il buffo ometto debutta nel mondo del poliziesco e niente sarà più come prima. "Il più grande detective del mondo" si autodefinisce. Oltre al capitano Hastings e all'ispettore Japp, tra gli amici di Poirot ricordiamo il dottor Hawker, suo vicino di casa; il sovrintendente Battle e il colonnello Race che conosce in *Carte in tavola*; Satterthwaite, suo collaboratore in *Tragedia in tre atti* ma utilissimo ne "Lo specchio del morto"; il commissario Spence che fa il suo esordio quando Japp va in pensione; Goby e Aarons, due occasionali investigatori che collaborano alle sue indagini. Presenze discrete ma fisse la segretaria Miss Felicity Lemon e il maggiordomo George (che solo nell'ultimo romanzo, *Sipario*, lascia il posto a Curtiss). Le uniche due amiche di Poirot sono la contessa avventuriera Vera Rossakoff, e la scrittrice di gialli Ariadne Oliver. Diverse tra loro non si incontrarono mai. La contessa entra in scena nei primi anni '20 durante un furto di gioielli (*Doppio indizio*) e diventa l'amore segreto di Poirot che la incontra qualche anno dopo (*Poirot e i quattro*). Verso la fine degli anni '30 la rivede su una scala mobile a Piccadilly Circus ("La cattura di Cerbero") e la salva dai pericoli che in quel periodo la minacciano. Poi Poirot non la incontrerà mai più ma la ricorderà con ammirazione (*Poirot non sbaglia*). Ariadne Oliver è la persona più interessante tra le frequentazioni di Poirot. Alterego della Christie (quindi testimone dei tormenti della scrittrice di gialli) offre al detective belga anche preziose teorie sul crimine. Poirot la conosce ad una cena letteraria (*Carte in tavola*) e la ritroverà al suo fianco fino ad uno dei suoi ultimi casi (*Gli elefanti hanno buona memoria*).

Sabato 11 gennaio

Aiuto, Poirot! (1996): su Rete 4 alle ore 9,45. Sesta stagione della serie interpretata da David Suchet è tratto dal romanzo *Murder on the Links* del 1923. Poirot e Hastings sono in vacanza in Normandia e devono investigare sulla morte di Paul Renaud che aveva confessato al detective di sentirsi minacciato da uno sconosciuto.

Assassinio sull'Orient Express (1974): su Rete 4 alle ore 16,10. Magistrale versione del romanzo di Agatha Christie del 1934. Diretto da Sidney Lumet con cast stellare e Poirot col volto di Albert Finney. Sul

treno da Parigi a Istanbul Poirot deve scoprire chi ha ucciso il ricco Samuel Edward Ratchett.

Poirot a Styles Court (1990): su Top Crime alle ore 18,40. Terza stagione della serie interpretata da David Suchet, episodio tratto dal primo romanzo di Agatha Christie del 1920. Poirot e il suo vecchio amico capitano Hastings si rincontrano nella tenuta di Styles Court dove viene uccisa la ricca Emily Inglethorpe. Ovviamente Poirot rivela subito le sue abili doti di investigatore risolvendo il mistero.

Assassinio sull'Orient Express (2017): su Top Crime alle ore 21,00. Ultima versione del capolavoro di Agatha Christie diretto e interpretato da Kenneth Branagh con cast stellare.

Poirot e i quattro (2013): su Top Crime alle ore 23,25. Tredicesima e ultima stagione della serie con David Suchet. Riunito agli amici di un tempo il capitano Hastings, la sua segretaria Miss Lemon e l'ispettore Japp di Scotland Yard, Poirot deve risolvere un enigma internazionale per scongiurare il pericolo di una nuova guerra mondiale.



Domenica 12 gennaio su Top Crime

Assassinio sull'Orient Express (2017): alle ore 8,20. Diretto e interpretato da Kenneth Branagh.

Assassinio sul Nilo (1978): alle ore 11,10. Tratto dall'omonimo romanzo del 1937, il film è interpretato da Peter Ustinov e da un cast eccezionale (tra cui Bette Davis, David Niven, Angela Lansbury, Mia Farrow, Maggie Smith). Durante una crociera sul Nilo la ricca ereditiera Linnet Ridgway, appena sposata con Simon Doyle viene uccisa e la maggiore sospettata è Jacqueline

De Bellefort, ex di Simon. Ovviamente Poirot risolve il caso.

Poirot. Corpi al sole (2001): alle ore 14,00. Dal romanzo del 1941, con David Suchet. Per rimettersi in sesto Poirot va con Hastings in vacanza in un'isola del Devon ma qui l'attrice Arlena Stuart viene strangolata. Poirot sospetta di tutti i presenti e scopre l'identità dell'assassino.

Poirot e i quattro (2013): alle ore 16,20. Con David Suchet.

Assassinio sull'Orient

Express (1974): alle ore 18,30. Diretto da Sidney Lumet con Albert Finney nei panni di Poirot.

Assassinio sul Nilo (2022): alle ore 21,00. Diretto e interpretato da Kenneth Branagh.

Poirot: Il mistero del treno azzurro (2005): alle ore 23,40. Tratto dal romanzo del 1928, con David Suchet. Sul treno azzurro da Calais a Nizza, l'ereditiera Ruth Kettering viene uccisa. Il ricco padre della ragazza, chiede a Poirot di risolvere il mistero.



TUTTI I POIROT!

Austin Trevor (3 film dal 1931 al 1934): *Dalle nove alle dieci* (1931), *Caffè nero* (1931), *Se morisse mio marito* (1934). La critica ben accoglie l'attore Austin Trevor (1897-1978) nei panni del detective belga che però, a differenza del personaggio creato dalla Christie, qui è giovane, alto e senza baffi.

Tony Randall (*Poirot e in caso Amanda*, 1966). Ispirato al romanzo *La serie infernale* del 1936. Questo con Tony Randall (1920-2004) è il Poirot che ha fatto maggiormente discutere: l'attore è bravo ma fa del detective belga una caricatura. Qui incontra addirittura Miss Marple (cameo di Margaret Rutherford).

Albert Finney (*Assassinio sull'Orient Express*, 1974). Il film è un capolavoro: i diritti per l'adattamento vengono ottenuti faticosamente e dopo molti rifiuti. Accurata ricostruzione dell'ambiente (il treno originale è del 1919) e il cast è di alto livello. Albert Finney (1936-2019) interpreta Poirot dopo che Paul Scofield e Alec Guinness rifiutarono il ruolo. Ingrid Bergman vince l'Oscar per la sua interpretazione.

Peter Ustinov (6 film dal 1978 al 1988). Dopo *Assassinio sull'Orient Express* la

produzione voleva di nuovo Finney ma vista l'ingente richiesta da parte dell'attore americano fu ingaggiato Peter Ustinov (1921-2004) che non si è mai rivelato un ripiego e che sarà Poirot in altri 5 film. Cast stellare, scenari perfetti, lentezza d'altri tempi, ironia pungente: uno dei film migliori tratti da Agatha Christie.

Ian Holm (*Murder by the Book*, 1986). Agatha Christie ha 85 anni e, nonostante non produca più nulla, è ancora fortemente richiesta dai lettori. Il suo editore le chiede il permesso di pubblicare *Curtain*, il romanzo scritto negli anni '40 in cui Poirot muore. Così la donna riprende il manoscritto per rileggerlo ma, inaspettatamente, si trova di fronte Hercule Poirot (Holm, 1931).

David Suchet (in TV dal 1989 al 2013, 70 episodi). Prodotta da Granada Television dal 1989 al 2013 (70 episodi) tratti da romanzi e racconti (i primi in film da 100 minuti, i secondi in telefilm di 50 minuti). Accanto a David Suchet (1946), che interpreta Poirot, ci sono Hugh Fraser (Hastings), Philip Jackson (ispettore Japp), Pauline Moran (Miss Lemon) e Zoë Wanamaker (Ariadne Oliver). È la produzione di

adattamenti più esaustiva (sebbene con numerose variazioni) della Christie che ne sarebbe stata soddisfatta.

Alfred Molina (*Assassinio sull'Orient Express*, 2001). Tratto dall'omonimo romanzo del 1939, il film è prodotto per la televisione. Il cast ha un ridotto numero di personaggi rispetto alla storia originale.

Robert Powell (*Black Coffee*, 2014). Interprete di Poirot a teatro Robert Powell (1944) ha portato in scena *Black Coffee*.

Kenneth Branagh è Poirot nei film da lui diretti: *Assassinio sull'Orient Express*, 2017; *Assassinio sul Nilo*, 2022 e *Assassinio a Venezia*, 2023. Un Poirot caricaturale ed egocentrico.

John Malkovich (*La serie infernale*, 2018). Miniserie in 3 episodi interpretata da John Malkovich (1953) e girata nello Yorkshire. Qui Poirot è vecchio e ormai fuori dai giochi (a differenza del romanzo). Torna per dare la caccia ad uno strano killer che si firma ABC.



L'UNICO GATTO NERO DEL GIALLO ITALIANO, DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI.

IL GATTO NERO DI FEDERICA MARCHETTI

DAL 2000 LA FANZINE ITALIANA SUL GIALLO



federica.marchetti2@alice.it
federica.marchetti@ilgattozero.it
www.ilgattozero.it

www.facebook.com/ilgattozeroedifedericamarchetti/

CHI LEGGE IL GATTO NERO VIVE 100 ANNI

LA FANZINE È QUELLA COSA CHE ESCE PER CASO, QUANDO NON TE L'ASPETTI E PARLA DEL PIÙ E DEL MENO.